

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massonetti & Vaglor

Il regno della giustizia

Il problema della giustizia in Italia, in particolare modo di quella penale, certamente, tra i più delicati e importanti della nostra vita sociale.

dovrà esagliare la pietra contro questi peccatori o contro lo Stato che non ricompensa decorosamente chi lo serve con amore e onestà, e che sa peccare spesso, fu per dare un pane alla famiglia!

E sentimento di giustizia e prestigio della toga italiana non sono forse profondamente lesi dal fatto (storia dolorosa d'ogni giorno) che vi sia una giustizia di prima classe e una di terza, come v'è il vagono di prima per il viaggiatore ferroviario ricco e quello di terza per il povero?

Tutte queste cose, da cui stillano lacrime, e che invitano ad amare meditare, ognuno vede, rileva, si può dire, ogni giorno: ogni ministro guardasigilli si propone di distruggerle, ma nulla se ne fa. Desse permangono addolorando la vita italiana, aumentando la sfiducia verso l'istituzione dell'amministrazione giudiziaria, che pure è — con quella dell'istruzione pubblica — cardine della civiltà di un popolo libero.

Anche i ministri più colti, più moderni, più integerrimi, come l'ex guardasigilli Orlando e l'attuale on. Finocchiaro-Aprile non riuscirono sino ad ora a mutare questo stato infelice di cose, e dicendosi — non per colpa loro, ma per l'inerzia parlamentare, che si scuote soltanto nei periodi elettorali e allora si sciorinano promesse, che poi sfumano come nebbia al vento.

Se Bovio sarà esaudito — e speriamo lo sia — glorioso sarà il regno della giustizia italiana.

Il caso di forza maggiore del lavoro domenicale

ROMA 9. — A proposito della legge sul riposo settimanale e festivo l'Ufficio del Lavoro ha fissato la massima che gli estremi di forza maggiore i quali, secondo l'art. 3, lettera E della detta legge giustificano il lavoro domenicale, si verificano in 2 casi:

1.° Quando vi sia un ordine emanato dalla autorità politica (prefetti) la quale imponga tale lavoro, così che l'impresa abbia l'obbligo garantito da sanzione penale, di impiegare di domenica i suoi operai per la esecuzione dell'ordine.

La "Legge navale", all'on. Bettolo. Dopo la conferenza, tenuta martedì scorso dall'on. Bettolo all'Argentina, dove si trovava riunito ad ascoltare la parola dell'illustre ammiraglio un pubblico imponente per qualità e numero, la Sezione di Roma della "Legge navale italiana" ha inviato al conferenziere la seguente lettera:

« Il plauso insistente dell'elettissimo auditorio che ieri gemiva l'Argentina le ha detto che l'anima della città nostra segue con vivo affetto le sorti della marina e sente gratitudine per gli uomini che, come lei, la preparano con le cure e con la fede, con lo studio d'ogni giorno, sino a renderle speranza ed orgoglio della nazione.

LA GUERRA

Il Generale Caneva a Roma

EGLI RIPARTIRÀ TRA BREVE PER TRIPOLI

Roma, 9. — Il generale Caneva mostra ottimo aspetto ed è apparso tutto altro che affaticato, abbenchè al non breve e ininterrotto viaggio sia seguita immediatamente una giornata che non può certo essere stata per lui di riposo.

Si intende che tanto sui colloqui già avvenuti, come su quelli che dovranno avvenire, tra il comandante in capo del corpo d'operazioni e le varie autorità dello Stato si mantiene il più rigoroso riserbo.

IL VIAGGIO DA I SUOI FRUTTI

Il piano di campagna e l'ordinamento civile concordati

Roma, 9. — Il colloquio tra il ministro della guerra, il generale Pollio e il generale Caneva e il colonnello Giardino, è stato lusinghioso. Sembra che in esso siano stati concordati il piano militare e l'ordinamento civile della nuova colonia.

Alle 15 ritornò all'albergo ove gli era stata portata la corrispondenza, alla quale dette un'occhiata e poi uscì nuovamente.

L'OCCUPAZIONE DI MISRATA E ZANZUR

Quel che pensa il gen. Caneva

Roma 9. — Persona molto addentro alle segrete cose del Ministero dell'Interno e che viaggiava con un giornalista ha riferito, che, il generale Caneva ha ampiamente, dettagliatamente, come meravigliosa chiarezza esposto la situazione odierna in Africa.

Qualora non venisse accolta questa sua proposta egli non vedrebbe altra via d'uscita che in un'azione su Costantinopoli.

A Tripoli e Bengasi nessuna novità

Tripoli, 8. (oro 22) — (Ufficiale) — Nulla di nuovo nelle zone occupate.

Bengasi, 8. — (Ufficiale) — Nessuna novità.

Un combattimento notturno

AD HOMES

Tripoli 8. — Ad Homes si è protratto all'esperimento dei pezzi da 149, orion è molto, inviati da Tripoli. Furono tirati parecchi colpi sul cignone che fronteggia le nostre posizioni ed i tiri riuscirono perfetti.

Nella notte grossa pattuglie nemiche si avvicinarono cautamente ai nostri avamposti e contrariamente alle consuetudini senza fare uso delle armi. Il nemico essendo stato scoperto dai nostri fu investito da un fitto fuoco di fucileria, intramezzato da qualche colpo di cannone che arrivò nel pieno.

Piccolo combattimento a Tobruck

Tobruck 8. (Ufficiale). — Alla una dopo mezzanotte il nemico ha aperto il fuoco contro il forte mantenendolo per circa mezz'ora. Il presidio non ha risposto.

Verso le otto il nemico ha aperto di nuovo il fuoco contro il nostro posto avanzato che rispose. Furono da noi sparati alcuni colpi di cannone ed il nemico volse tosto in fuga. Tre arabi rimasero feriti da colpi di fucile. Non è precisato il numero dei colpiti dall'artiglieria. Dalla nostra parte un sergente fu lievemente ferito alla mano sinistra.

Nessun combattimento a Bengasi

Fantastiche notizie turche smentite

Roma 9. (Ufficiale). — Secondo un telegramma da Costantinopoli via Parigi il ministero della guerra ottomano avrebbe comunicato alla stampa un dispaccio del comandante delle forze turche verso Bengasi in cui si asserisce che gli italiani durante i combattimenti avvenuti nei giorni 24, 26 e 27 gennaio subirono grandi perdite; che nei tre giorni i turchi fecero terribili attacchi contro gli italiani e che questi ebbero milletracento morti, i quali furono trasportati a bordo delle navi da guerra su circa 40 scialuppe e che la città è piena di feriti.

Si aggiunge che alcune compagnie italiane furono completamente annientate mentre che i turchi arabi non ebbero che 28 morti e 89 feriti.

Si deve ritenere che tali informazioni al pari delle precedenti risultate false non siano state realmente diramate dal ministero della guerra ottomano, perché se ciò fosse, sarebbe dimostrato all'evidenza che quel governo, con la menzogna elevata a sistema, vuol ingannare l'Europa ed il popolo ottomano. Invece gli arabo-turchi furono sempre sconfitti a Bengasi, e precisamente nei giorni 25, 26 e 27 gennaio con avvenne colà alcun atto d'arme.

FAME, RAPPRESAGLIE E DEFEZIONI NEL CAMPO NEMICO

IL NEMICO CONCENTRA LE SUE FORZE

Tripoli, 8. — Due capi dell'Oasi di Medakkan località che dista oltre 60 chilometri da Tripoli si sono presentati al nostro comando ed hanno assicurato che quella popolazione desidera essere protetta dagli italiani contro le imposizioni e le vessazioni dei turchi. Essi hanno riferito che l'Oasi è quasi spopolata e ridotta alla miseria, avendo subito feroci rappresaglie, perchè gli abitanti spinti dalla fame catturano una carovana di viveri diretta al campo turco.

Questi due capi, che hanno vasta aderenza a Tripoli, si sono offerti di agevolare l'opera di propaganda italiana nell'interno, sicuri che le popolazioni la accoglieranno con simpatia e finiranno per persuaderci che contrariamente a quanto vanno affermando i turchi gli italiani, non limiteranno menomamente la libertà religiosa degli indigeni.

Le ulteriori mosse del nemico mirano secondo quanto assicurano gli informatori a riunire le forze ora disseminate sopra un fronte molto vasto. Questi concentramenti potrebbero avere per obiettivo la preparazione di qualche nuova azione e le opportune difese contro una nostra eventuale avanzata. Ciò che pare accertato si è che anche al campo turco sono giunti parecchi ufficiali e sott'ufficiali tutti penetrati dal confine tunisino latori di fessate somme di denaro.

Riconquiste verso Zanzur

Una brillante carica di cavalleria

Il generale Frugoni ed il generale Fara hanno compiuti ieri l'altro una riconquista verso Zanzur partendo dalle ridotte di Gargaresch.

Sul fronte di Ain Zara appare di quando in quando qualche drappello isolato di arabi che non si oppongono al nostro tiro.

Il 7 una nostra ricognizione composta della tre armi ha incontrato sulla via che mena a Bu Edim una banda di cavalieri beduini, una sessantina circa, che sono stati caricati brillantemente da un nostro squadrone, il quale riuscì a fare prigioniero un gruppo di dieci cavalieri. Fra i prigionieri è stato riconosciuto un sott'ufficiale turco. Da parte nostra si ebbe un ferito ad un braccio senza gravità alcuna. I prigionieri sono in massima parte del Fezzan.

Gli assassini del 23 ottobre

Cinque condanne a morte

TRIPOLI 9. — (Ufficiale) — Il Tribunale militare condannò 5 arabi di cui 4 latitanti alla pena di morte. Erano imputati di avere il 23 ottobre formato una banda con cui avevano disarmato 135 bersaglieri fra feriti e dispersi verso Amrusa, in località di Ginnia el Turk, uccidendoli e facendo scempio dei loro cadaveri, mutilandoli orrendamente, gettando i miseri resti e ricoprendoli maleamente. Suetintam Ben Kalifa, il condannato presente venne arrestato il 6 gennaio mentre si fingeva mercante di buoi a scopo di spionaggio. Egli era stato nominato «mudir» dai turchi che lo avevano incaricato di assoldare gli arabi a cui corrispondevano un dracma per ogni prigioniero o morto italiano.

La sentenza si eseguirà il 12 corr. Nel processo si ebbero testimonianze schiaccianti contro gli accusati fra cui quella del rabin di Amrusa.

O GROSSE O NULLA!

Come gli italiani marciano sul Gharian

Costantinopoli 9. — Da Deibat 8 si comunica: 20.000 italiani sono da ieri in marcia per Gharian. Lo scacco delle montagne del Gharian comunica che le sue forze, ascendenti a 32.000 uomini sono distribuite su tre punti e sono sufficienti a resistere al nemico. Pregha perciò il Governo di impartire l'ordine che i regolari con i loro ufficiali non partecipino al combattimento ma che si risparmino.

Per la civiltà nuova

La sistemazione degli uffici di P. Sicurezza

L'«Eco di Tripoli» scrive: Per l'intelligenza opera dell'infaticabile Questore comm. Eucario Giuseppe Alongi ispettore al ministero degli interni e qui delegato per la sistemazione completa di servizi di P. S. di tutta la Tripolitania, siamo ben lieti di poter constatare il perfetto regolare funzionamento della nostra Questura compiutosi così in pochi giorni e dovuto anche al solerte ed efficace ausilio dei vicerentieri o pur pochi funzionari sig. Rossi Abio, addetto al gabinetto, del simpatico avv. Rindina Federico a cui è stato affidato il difficile compito del servizio d'emergenza e consenso, del sig. Montalbano Edvigeo per lo scalo marittimo e del sig. Vaccione Giuseppe che con pazienza ed intelligenza accudisce all'ufficio degli esercizi pubblici, e degli applicati sig. Bertini Attilio, Grillo Modestino e Venturini Umberto.

Per la polizia del mare

Piroscafi inglesi fermati nel Mar Rosso

LONDRA, 9. — Si ha da Mosca in data 3: Il cacciatorpediniere italiano «Granaio» ha fermato a 15 miglia al nord di Portin il piroscifo inglese «Tuna», e lo ha scortato a Souk-Said, per perquisirlo. Anche il piroscifo «Voodcock» che da Aden andava a Hodeldà, fu fermato dagli italiani.

Si riparla d'un'azione nell'Egeo

Londra 9 (sera) — Secondo il corrispondente del «Daily Cronique» da Costantinopoli, l'Italia stanca della lunga guerra con la Turchia, avrebbe notificato alle potenze che, se la Turchia non farà presto delle pratiche per ottenere la pace, l'azione militare italiana sarà diretta contro Costantinopoli.

Si riapre LA QUESTIONE DEI DARDANELLI

Gli italiani residenti in Turchia espulsi

COSTANTINOPOLI 9. — Da circoli dell'ambasciata russa si annuncia che il ministro russo degli esteri ha comunicato ufficialmente che l'Italia eseguirà, prossimamente la sua azione navale contro i porti turchi e che perciò la Russia deve rinnovare la sua domanda per il passaggio attraverso i Dardanelli. Il consiglio dei ministri di ieri ha deliberato su proposta del gravissimo di non esitare più a lungo con l'espulsione di tutti gli italiani, in vista dell'imminente azione navale italiana.

Ora per il nemico?

Roma 9. — La «Tribuna» ha da Brindisi che continua attivo il transito di sacchetti d'oro monetato diretti al «Credit Lyonnais» di Alessandria d'Egitto. La voce che quest'oro sia destinato al campo turco acquista sempre più consistenza.

Gli arabi dello Yemen si ribellano alla Turchia

CAIRO 9. Una lettera giunta dallo Yemen al giornale Egiziano Ahram conferma che lo Beik Idris capo degli arabi ribelli, ha reclutato una forte esercito iniziando l'avanzata contro le truppe di Seileman Bay, che si trovano ad Assir.

Per la navigazione interna

Linea da Pordenone alla litoranea Veneta

Dallo stesso resoconto della seduta del Comitato Friulano della Navigazione interna da cui togliemmo ieri la relazione della commissione tecnica sulla Litoranea Veneta, prendiamo da questa relazione nella linea che dovrà congiungere Pordenone alla Litoranea stessa. Questa linea, dice la relazione segue il corso dei fiumi Livenza, Meduna e Noncello. La Livenza, nella sue condizioni attuali al disotto della confluenza del Meduna, si presta abbastanza bene al passaggio di quelle barche da 350 tonnellate, del tipo daubiano, che è stato indicato quale preferibile dalla Commissione Reale, presieduta dall'on. comm. Romagnin Jacur. Meno bene si presta il Meduna, in causa di alcune risvolte troppo brusche e dei dossi che talora si formano nel suo alveo, in seguito al frantumamento delle sponde. Il Noncello invece non si può risalire nel presente momento che con barche di 160 tonnellate e l'attragire riesce molto faticoso, e per conseguenza di grave costo, sia per la grande tortuosità di quel fiume, che per la forte velocità delle acque che vi scorrono; di più si ha il gravissimo inconveniente che le barche danno arrestarsi nella località Dogana, a due chilometri circa di distanza dalla industriale città di Pordenone. I lavori di escavo da farsi nel Meduna per assicurare in ogni tempo e luogo un tirante d'acqua non minore di metri 220; e così pure per tagliare alcune punte di terra che, intralciandosi nell'alveo rendono molto disagiata il giro delle barche nella curva di minimo raggio, saranno inclusi in quei lavori di ristabilimento che lo Stato si è assunto di eseguire, a spese esclusive, nei primi anni dall'applicazione della nuova legge. E' stato già compilato ed approvato un progetto che contempla i menzionati lavori, con un preventivo di spesa di L. 120.000; un primo esperimento d'asta riuscì nullo per un vizio di forma; ma non si dubita che mediante una nuova asta, o per trattativa privata, si provvederà quanto prima all'esecuzione di quei lavori. Non semplici lavori di ristabilimento, ma bensì opere di maggiore entità si richieggono per rendere la città di Pordenone capo linea di una comoda via di navigazione. Un progetto di massima compilato nell'anno 1903 dal locale Ufficio del Genio Civile, contempla tutte le possibili soluzioni del problema; e mette in vista come la preferibile quella di aprire un nuovo canale a fianco del fiume Noncello, con una spesa di Lire 1.300.000, in parte risarcibile con i proventi ricavabili dalle forze idrauliche, che in questo modo si potranno ottenere; ma l'indicato preventivo di spesa si crede che converga particolarmente al presente momento a L. 2.000.000 stante il maggior costo della mano d'opera e dei terreni destinati a sede del nuovo canale. Anche per questa linea, come per le altre classificate nella seconda classe, il locale Ufficio del Genio Civile ebbe l'incarico di allestire un progetto più particolareggiato di quello di larga massima redatto nell'anno 1903. Nessuna positiva certezza si ha circa l'epoca nella quale l'Ufficio predetto, che deve attendere a molte altre occupazioni di maggior urgenza, potrà metter mano e portare a compimento quel progetto; o tanto meno si può precisare in qual tempo lo Stato potrà addossarsi l'onere dei relativi lavori. Conviene prendere in considerazione perciò le due altre possibilità di pratica attuazione offerte dalla legge sulla navigazione interna: e cioè che gli Enti locali interessati, riuniti fra loro in società, facciano allo Stato l'antecipazione delle somme necessarie per l'esecuzione dei nuovi lavori; occorre anche la costituzione di una Società commerciale per l'assunzione della costruzione ed esercizio della nuova via, per un periodo di tempo dai 50 ai 70 anni, col'aiuto delle sovvenzioni che possono essere accordate dallo Stato e dagli Enti locali interessati. Nell'un caso e nell'altro occorre che sia compilato prima di tutto un progetto tecnico, sopra il quale si possa fare sicuro assegnamento. E poiché, come sopra si disse, non si può essere sicuri dell'epoca, nella quale sarà pronto il progetto governativo, a rendere più sollecita le ulteriori pratiche da farsi per conseguire l'intento, può giovare che, anche da parte del Comitato friulano, si allestisca un dettagliato progetto. Queste duplici di elaborati non avrà per conseguenza un'inutile spreco di lavoro e di denaro, come a prima vista potrebbe apparire; poiché anche se i due progetti coincideranno nelle linee generali, possono essere sviluppati nei loro particolari con criteri

Cronaca Cittadina

Per chi maneggia sostanze esplosive

Un'ordinanza del Sindaco

L'on. Sindaco in relazione alla Legge P. S. ed alle norme tecniche suggerite dalla Commissione Reale per la regolamentazione dei depositi officii e trasporti delle sostanze che presentano pericoli di scoppio o di incendio...

Nei locali di rivendita, nei magazzini di deposito, nelle rimesse per automobili, negli officii, ecc., ove occorra mettere in distribuzione liquidi infiammabili (benzina, petrolio, alcool, etere, acqua regia, solfuro di carbonio, ecc.) i recipienti a ciò destinati dovranno corrispondere alle seguenti condizioni:

- a) essere costruiti con robusto lamierino zincato e stagnato, a seconda della natura del liquido, con congiunzioni a saldatura resistente ed elevata temperatura, e, ove, occorra, rafforzato con cerchiature;
b) essere muniti di valvola fusibile che impedisca l'elevarsi della pressione all'interno, in caso d'incendio;
c) avere le aperture munite di dispositivo a raticella, od altro equivalente, che impedisca la retroversione della fiamma.

La presente ordinanza andrà in vigore a partire dal 15 Marzo p. v. I contraventori verranno denunciati a termine di legge.

Per la riduzione del prezzo del gas

Nella sua seduta del ventisei gennaio n. 3, l'on. Giunta Comunale deliberava di presentare al Consiglio Comunale la proposta del Consiglio Amministrativo dell'officina Comunale del gas di ridurre di 1 centesimo al metro cubo il prezzo del gas adibito agli usi per i quali è colpito dalla nuova tariffa comunale.

Ecco ora le ragioni di tale provvedimento, nel quale il consiglio dovrà decidere nella seduta del 23 venturo, quali sono esposte nella relazione della Commissione Amministrativa dell'officina Comunale, all'on. Giunta.

Nella seduta del giorno 18 p. p. l'on. Commissione Amministrativa dell'Officina del Gas ha preso cognizione della nuova tariffa da applicarsi a partire dall'1 gennaio sui gas-luce nella misura di un centesimo per ogni metro cubo.

La Commissione stessa, considerato che l'Officina dopo aver attraversato un periodo di troppo lento sviluppo, comincia appena adesso ad aumentare la sua produzione, sia per il cresciuto numero degli utenti, sia per il apprezzamento che, va diffondendosi nel pubblico dell'uso del gas e che una tariffa per quanto minima da far passare sui consumatori pregiudicherebbe il normale sviluppo dell'Officina stessa, ha deliberato di proporre a questa On. Amministrazione di ribassare di un centesimo il prezzo del metro cubo del gas per quelle categorie soggette a tariffa.

L'aggravio che dal diminuito prezzo verrebbe al bilancio dell'Officina sarebbe di circa 5000 lire, aggravio che sarebbe largamente compensato da un sicuro aumento di utenti, almeno per quello che riguarda l'illuminazione, poiché l'Officina con questo provvedimento verrebbe a favorire i consumatori in confronto delle misure che potrà adottare l'industria privata per rivalersi della spesa imposta dall'Amministrazione Comunale.

A maggior chiarimento della proposta, si riportano per il confronto la tabella dei prezzi attuali delle diverse categorie di uso del gas-luce e quella che dalla modifica in parola ne risulterebbe.

Tariffa per la vendita del gas

- Gas per l'illuminazione pubblica: attuale 18, proposta 18.
Gas per uso di illuminazione (consumo minimo Mc. 120 annui): attuale 24, proposta 23.
Gas per uso di illuminazione e riscaldamento (per consumo minimo mensile di Mc. 20): attuale 20, proposta 19.
Gas per uso di riscaldamento (consumo minimo Mc. 120 annui): attuale 18, proposta 17.
Gas per uso industriale (consumo minimo Mc. 120 annui): attuale 18, proposta 18.
Gas per uso industriale (per consumi annui superiori ai 10000 metri cubi): attuale 18, proposta 18.
(Tassa gas-luce di centesimi 3 al metro cubo in più per tutti gli usi eccettuato quello industriale e per l'illuminazione pubblica. Per gli Istituti di Beneficenza abbuono 10 per cento sui prezzi di tariffa).

Condottino che si fa onore

Con piacere apprendiamo che il giovane concittadino Leone Pizzini, al quale è stata di recente assegnata la borsa Marangoni per lo studio della scultura, ha vinto il primo premio dell'Accademia Romana per lo studio il berto del nudo. Congratulazioni.

Questioni magistrali

Abilitazioni a insegnamenti vari

Su conformità della legge 7 luglio 1907, il Ministero della P. I. dispone che gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie di primo o di secondo grado e negli istituti pubblici di educazione femminile abbiano luogo, per l'anno 1912, nelle Università e negli Istituti d'istruzione superiore, nei giorni 11 aprile, prima prova scritta; 12 seconda prova scritta; 13 terza e quarta prova scritta.

I presidi degli Istituti tecnici di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Chieti, Cosenza, Ferrara, Firenze, Genova, Giugliano, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Siena, Torino, Venezia, sono invitati a dare esecuzione all'ordinanza ministeriale, con cui sono indicati esami di abilitazione nelle sedi suddette per l'insegnamento della calligrafia. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 11, 12, 13 aprile p. v.; le prove orali e quelle per la lezione pratica nei giorni che verranno fissati dalla Commissione.

Sono sedi di esami per l'abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole tecniche e normali per l'anno 1912 i Provveditorati agli studi di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Chieti, Cosenza, Ferrara, Firenze, Genova, Giugliano, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Siena, Torino, Venezia.

Le prove scritte si faranno nei giorni 11, 12, 13 e 14 aprile p. v. Il giorno in cui cominceranno le prove orali sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO

per i militari feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania.

IV. Etenco - Somma precedente L. 47.439.17. - Somma Luigi residente a Ka Herborg 10, Compagnia marionettistica Città di Udine utile netto della recita data al Ricreatorio di Via Ronchi, sabato 27 gennaio p. p. 89, Tino Donati per vendita cartoline ad latissima 11.40, S. Maria Operaia di S. Giorgio di Nogaro 30, Sobota n. 1135, versate dal sig. Giovanni di Leonardo Villacco; Giovanni di Leonardo corone 10, Antonio Zuzzi 10, Fratelli Zuzzi 10, Antonio Battolo 5, Giovanni Soga 1, Crocignolo Valcaio 2, Placeorani Luigi 2, Gio. Batta Morcuzzi 2, - corone 42 pari a lire 44.15. Raccolto dal sig. Guglielmo Meruzzi fra gli italiani residenti a Kaffenberg: Maruzzi Guglielmo (seconda offerta) corone 10, Giovanni Simonetti 2, Natale Urban 1, Nicolò Urban Gaudin Meruzzi 1, Giovanni Urban Pizani e figli 3, Giovanni Ortani 1, Venanzio Simonetti 1, Dante Di Tina 1, Giovanni Urbani 1, Pietro Urban 1, - corone 23 pari a lire 24.05, Società Operaia di Paesana (Trasaghis) 20, Mammo Manlio Presidente della stessa 5, Raccolta della Società Operaia di Paesana fra i frazionisti del luogo 59.15, Trea Daniele, Moggio Ukinese 2, Versate dalla Patria del Friuli Raccolta nella frazione di Salino (Fantiar) dal sig. 170.10, Giacomo Soravotto del Franceschi, Giacomo e Gio. Batta Fiospergher di Vale sio di Paulau 100, N. N. residuo di una colletta 3.70, Luigi Grassi di Arca 21, Elena ved. Costantini 2, Maggiore cav. Pratone 5, Società Operaia di Raconiana e Chiusaforte 50, Raccolta a Tor 307.19, Alcuni italiani residenti a Loban 5, nob. Luciano e Cecilia dal Torsio 10, Carlo del Ra 2, Ernetta Andreoli Lerigo 5. - Totale L. 48,405.10.

La Dante Alighieri ed il Comitato Friulano di Soccorso per i militari e le famiglie dei caduti in Tripolitania, rendono pubblicamente vive grazie all'Onor. Municipio di Udine, il quale sostiene la spesa di lire 120.05 d'affissione e reclame per lo spettacolo di Varietà del 7 dicembre 1911 e per la conferenza dell'onor. Fratello tenuto il 15 gennaio p. p.

Ignoti malandrini penetrano

nelle scuole di S. Gottardo

Questa notte ignoti malandrini penetrarono nel locale di S. Gottardo con la speranza di trovarvi alcuunchè che valesse la pena d'esser portato via.

Ma delusi in questa loro speranza, sfogarono il loro malizioso animo bruciando i registri di alcune classi e danneggiando qualche mobile.

I ladri poterono penetrare comodamente nell'edificio, che è piuttosto lontano dall'abitato, o quasi isolato nella campagna, anche perchè il bidello, non dormendo nell'edificio stesso non può esercitare una vigilanza molto efficace.

Il danno materiale è insignificante.

14 Febbraio 1912 Grande Veglia Sport della Società Ginnastica

9. Revisione ed approvazione del regolamento organico per gli impiegati e salariati comunali a termini dell'art. 239 del regolamento comunale e provinciale approvato con R. Decreto 12 febbraio 1911 n. 297 (prima lettura).

Contro l'alcoolismo

E' stato distribuito ai deputati, il disegno di legge sui provvedimenti contro l'alcoolismo, disegno di legge, che il Senato ha già approvato, e che, secondo l'onorevole Giolitti, segna un primo ma deciso passo nella via della repressione dell'alcoolismo.

A dimostrare la notevolissima importanza, che anche in Italia ha assunta questa forma di av. lenamento sociale, alcune cifre che sono pubblicate nella relazione che precede il disegno di legge, e che dimostrano come lo sviluppo dell'alcoolismo in alcune regioni specialmente, (Veneto, Lombardia, Lazio) sia tale da turbare l'ordine pubblico e la pace delle famiglie.

Ma volendo completare l'argomento, ricordiamo ancora un altro dato statistico che ci viene dalla cifra che rappresenta la quantità delle bevande alcooliche consumate annualmente in Italia. Mentre nell'esercizio 1898-99 vennero prodotti dalle varie fabbriche nazionali, etiliche 85 mila 284,30 di spirito, ne vennero invece prodotti negli ultimi 3 anni 800.537,18 dei quali circa 625.000 etolitri rimasero in Italia a disposizione del consumo pubblico. Conseguentemente è cresciuto il numero degli spacci di bevande alcooliche, saliti da uno sopra 175 abitanti nel 1904 a uno oggi 161 nel 1909; ed è da notarsi che in questi ultimi anni di 175 e 161 abitanti sono compresi anche i fanciulli al di sotto di 7 anni, i quali non sono certo consumatori di alcool.

Nina dubbio dunque che l'alcoolismo rappresenti anche in Italia un pericolo grave: e che si renda ben scaria, da parte delle Autorità legislative l'adozione di mezzi sia diretti, sia atti a rendere vanamente efficace la lotta antialcoolica.

Deco i capi del progetto di legge che viene discusso dal Parlamento.

1. Per vendere nei pubblici esercizi delle bevande alcooliche, occorre, oltre alla solita licenza, una speciale autorizzazione del Prefetto, che non potrà essere concessa alle cantine delle caserme, agli spacci ambulanti nei campi militari di manovre, agli spacci di cibi e bevande degli stabilimenti di ricovero, di lavoro e di pena dipendenti dalle pubbliche amministrazioni ed infine agli esercizi previsti dall'art. 50 della legge di pubblica sicurezza.

2. Come bevande alcooliche, a sensi della disposizione precedente sono considerate quelle che hanno un contenuto in alcool superiore al 21 per cento del volume.

3. Una commissione provinciale, della quale faranno parte anche il medico provinciale, il direttore del manicomio provinciale o, in mancanza, un medico alienista nominato dal Prefetto, ed un membro nominato dal Consiglio Provinciale di Sanità, ha facoltà di determinare le forme generali di chiusura e di apertura di tutti gli esercizi pubblici: e dovrà essere interpellata dal Prefetto circa la domanda di autorizzazione alla vendita di bevande alcooliche.

4. Nessuna licenza per apertura di nuovi esercizi di vendita al minuto, o di consumo di vino, birra o di altre bevande alcooliche potrà essere concessa in quei comuni o centri abitati, dove il detto numero sia già tale da superare il rapporto di 1 per 500 abitanti.

5. Sono vietati la fabbricazione, la importazione nel Regno, la vendita in qualsiasi quantità ed il deposito per la vendita del liquore, denominato in commercio « asnessino ».

6. E' privato dei diritti elettorali chi sia condannato per due volte per pubblicazione molesta e repugnante od anche una sola volta per delitto commesso in istato di ubriachezza.

7. A cura del Ministero dell'Interno sarà provveduto alla costituzione o al funzionamento di appositi istituti per il ricovero e per la cura degli alcoolizzati abituali pericolosi, che non si trovano però nelle condizioni previste dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1904 n. 26, i quali dovranno essere considerati e trattati come alienati.

Non riteniamo che il disegno di legge che è davanti all'on. Luzzatti, rappresenti un passo coraggioso nella lotta contro l'alcoolismo, lotta che in sovrachiamato ritardata da un malinteso spirito di protezionismo dell'industria vinicola.

Ma crediamo che le disposizioni che esso contiene, non possono essere sufficienti a combattere la tendenza a questo avvilimento volontario, che attraverso un fagocitosi di benessere spegne l'intelletto, accende gli istinti criminali, semina strage e tutto nelle famiglie, popoli i miseroi ovi e criminali, fomenta l'ozio, sinonimo di delitto, spegne nei poveri, distrugge insomma le migliori energie umane, dando la naturale diminuzione del lavoro produttivo, secondo di bene sociale, e dal quale germoglia la civiltà di un popolo (Perriani) E poiché nella relazione che precede il disegno di legge, si accenna, come a uno dei mezzi diretti di lotta più efficace, al sistema che prescrive che siano tenuti chiusi gli esercizi pubblici di rivendita di bevande alcooliche, nei giorni in cui più facilmente il popolo possa esservi attratto (domeniche e in genere, giorni festivi) e siano limitati gli orari di apertura nei giorni di vendita, noi ci domandiamo perchè a tale sistema non abbia fatto ricorso il legislatore.

Speriamo che la discussione parlamentare che sarà senza dubbio ampia e documentata, possa correggere le deficienze del progetto di legge, e che iniziative private, quali pubblicazioni periodiche e pubbliche conferenze e insegnamenti speciali che già in altri paesi hanno dato in questo campo ottimi risultati, possano integrare l'opera dei pubblici poteri, rafforzandola, e cooperando all'azione dell'autorità preposta alla lotta antialcoolica, soprattutto col'istruire e col'educare coloro che verso l'alcoolismo più facilmente si lasciano trascinare.

Il telefono del «Paese» porta il n. 2-11.

da Cividale

Ottantenne che annega

Questa mane veniva trovato galleggiante nella vasca d'acqua del cortile di casa Comini di Zuccola, il cadavere della vecchia Comini Lucia fu Antonio.

Gradesi che si tratti di una diagrazia. La povera donna di questi giorni era ammalata di dissenteria e si recava spesso, anche di notte vicino alla vasca.

Perduto l'equilibrio o forse non visto bene il pericolo causa l'oscurità cadde nell'acqua miseramente affogando.

Varie

Da qualche giorno in Piazza Sassonia staziona un ricco serraglio che però non ha ancora potuto dare alcuna rappresentazione per il persistente maltempo di questi giorni. Questa mattina nel serraglio stesso è morto un leone del valore di circa quattro mila lire, recentemente acquistato in Egitto.

Anche da noi il tempo continua ad essere orribile senza alcuna promessa di mettersi al bello.

Il mercato franco di domani andrà così nullo.

Al Ristori domani sera avremo la prima grande veglia dell'annata.

Tra i nuovi ballabili vanno notati alcuni di pregevole fattura e gusto squisito dovuti al bravo nostro maestro Teza.

da Travasio

Convegno socialista

intercomunale

Domenica venturo seguirà a Travasio l'annunciato convegno socialista intercomunale per trattare l'ordine del giorno seguente:

- 1. Uno sguardo all'opera passata -
2. Organizzazione socialista collegiale -
3. Sistemazione della propaganda orale e col mezzo della stampa nel Collegio -
4. I lavoratori friulani di fronte alla guerra attuale -
5. Varie.

da Lestizza

Adunanza Magistrale

Giovedì, 8 corr. nella vicina Mortegliano convennero tutti gli Insegnanti dei comuni di Castions di Strada, Lestizza e Mortegliano per istituire una sezione dell'Associazione Magistrale Friulana, sezione facente capo a Mortegliano.

Intendendo così, dice la circolare diramata per l'occasione dalla Presidenza dell'A. M. F. di maggiormente facilitare ai colleghi la partecipazione alle opere feconde della collettività e dando modo a tutti di prendere parte attiva alle discussioni per il bene della scuola e la dignità della classe magistrale.

Purtroppo però il tempo ostacolò la riuscita dell'importante riunione che venne rimandata, data l'assenza dei membri del C. D. dell'A. M. F. i quali dovevano appunto trovarsi a Mortegliano per lo scopo.

La numerosa e in massima parte gentile schiera di insegnanti, cogliendo l'occasione di trovarsi riuniti, ricordando il cav. Venturini, vero padre dei maestri, volle spedirgli un telegramma d'omaggio così concepito: Cav. Venturini ispettore - Udine. Insegnanti Mortegliano, Lestizza, Castions, col Direttore convenuti adunanza Mortegliano, ricordando padre affettuoso famiglia magistrale, iustro, devoto didattico discipole salutano V. S. augurando meritato riposo diurno fatiche Risorgimento intellettuale e maggior grandezza Italia.

Gardin.

Dopo un vermouth di fratellanza offerto dal Direttore generale delle scuole dei tre nominati comuni prof. Oreste Gardin, gli insegnanti si separarono con un cordiale «arrivederci».

da Tricesimo

Consiglio Comunale

Per venerdì 16 corr. è convocato in seduta straordinaria il nostro Consiglio Comunale per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del progetto per la costruzione dell'acquedotto del Cornappo; costituzione del Consorzio fra i comuni di Tricesimo, Cassacco, Segnacco. Contrattazione di un Mutuo passivo per far fronte alla relativa spesa (prima lettura).
2. Ratifica delle deliberazioni della Giunta Municipale;
a) 29 novembre 1911 per permuta di terreno lungo la strada di accesso al mercato bovino col sig. Angeli Vincenzo.
b) 31 dicembre 1911 portando modifiche bilancio dell'esercizio 1911 per pagamento delle spese del progetto dell'acquedotto Consorziale del Cornappo;
c) 29 novembre 1911 sullo doppiamento dell'orario nelle classi quarta e quinta del capoluogo.
3. Comunicazione dell'ordinanza 2 dicembre 1911 della Giunta Provinciale Amministrativa che rinvia la deliberazione consigliare 30 ottobre 1911 sulla cessione di suolo stradale abbandonato al signor Barbassotti cav. Luigi di Fraelacco.
4. Istanza del signor cav. ingegnere Roberto Ottavi per cessione di terreno in Fraelacco.
5. Approvazione della convenzione da stipularsi con l'amministrazione della ferrovia dallo Stato per l'accezzione in uso del piazzale estero della fermata di San Pelagio (prima lettura).
6. Istanza del sig. Orgnani nob. Antonio che domanda gli sia riconosciuto il diritto di proprietà della sorgenti dell'acquedotto in Laitacco.
7. Domanda della Società Operaia Agricola per un sussidio alla scuola di disegno (seconda lettura).
8. Nomina della commissione per la tassa famiglia a termini dell'art. 117 del regolamento comunale e Provinciale.

differenti; e dal confronto degli stessi risulterà con maggior evidenza quale sia la miglior via da seguire.

Siccome poi a voler dare esecuzione in una sol volta all'opera abbastanza grandiosa di cui si parla, si andrebbe incontro certamente a gravi difficoltà finanziarie; e d'altra parte le circostanze locali permettono che si possa procedere per gradi, senza compromettere per nulla il buon esito finale, così par certo che convenga approfittare di tali favorevoli circostanze.

Riteniamo cioè che per ora si possa limitarsi a fare lo studio di quel tratto di canale che dalla località Logana, ove si arrestano adesso le barche che navigano lungo il Noncello, proceda fino alla città di Pordenone, senza trascurare ben inteso la possibilità di prolungare poi detto canale verso valle fino alla confluenza del Noncello nel Meduno.

La nuova opera, anche così limitata, può riuscire di notevole vantaggio per una vasta zona della nostra Provincia, dal momento che permetterà il congiungimento per via acquosa di quell'importante centro industriale e commerciale che è Pordenone, con il porto marittimo di Venezia, e ciò, per ora, con barche della portata di 160 tonnellate; in attesa che, compiutasi anche la parte inferiore del canale, vi possano accedere anche natanti di maggior tonnellaggio.

Ed il vantaggio sarà tanto più notevole se alle banchine di approdo del nuovo porto del Noncello metterà capo un ramo di quella tramvia a trazione elettrica, di cui si parla da qualche tempo, la quale dovrebbe allacciare Pordenone con Cordovara, ed i molti stabilimenti industriali, che lungo quella linea si trovano.

Via navigabile e tramvia potranno così aiutarci a vicenda e cooperare tutte e due a quel servizio di comunicazioni a buon mercato, che è la base principale della prosperità delle industrie.

Superata questa prima prova e riattivata la navigazione fluviale fino a Pordenone, si potrà procedere in seguito, con maggior sicurezza di un esito felice all'esecuzione delle altre opere, che nel presente momento non sono indispensabili, ma che in seguito si ravviseranno necessarie per soddisfare ai bisogni sempre crescenti del traffico.

Concludiamo proponendo che il Comitato autorizzi la Commissione tecnica a provvedere alla compilazione di un progetto particolareggiato, riguardante l'apertura di un nuovo canale fra la località Dogana e la città di Pordenone.

Carnevale benefico

Sabato sera nella Sala Artini seguirà un veglione che ci si promette magnifico a beneficio della Scuola di disegno, organizzato dalla Società Operaia di qui.

A mezzanotte avrà luogo l'estrazione a sorte di tre ricchi regali.

Il Comitato oltre la più viva fiducia sull'esito della serata e noi glielo auguriamo di cuore.

Il tempo

Anche qui da giorni piove insistente e il barometro tende ancora ad abbassarsi. Intanto tutti i fiumi dei dintorni sono in piena ed il Cosa minaccia di straripare.

da Sacile

Un ricovero per gli inabili

E' stata bandita recentemente l'asta per i lavori di costruzione del nuovo locale che dovrà servire a ricovero dei vecchi e degli inabili che ora affollano le sale dell'ospedale.

L'importo generale del lavoro è di 28 mila lire.

Nel mentre nutriamo fiducia che il lavoro abbia presto ad essere compiuto, mandiamo da queste colonne un sincero plauso agli iniziatori.

da Montebelluna

Festa operaia

Domenica scorsa la nostra Società operaia celebrò il quarto anniversario della inaugurazione del proprio vesillo.

Stante il tempo cattivo, non fu possibile effettuare la solita passeggiata a Grizzo ed a Molvisio e la festa si svolse in famiglia.

Notiamo che il bilancio della Società è florido assai e presenta lire 1517.80 di attivo delle quali un migliaio circa investite in piccoli prestiti ai soci.

da Tolmezzo

Traslocco

91 - Con recente decreto l'avvocato Fortunato Messa, consigliere aggiunto presso questo Commissariato distrettuale è stato traslocato alla Sotto-Prefettura di Vasto, in Provincia di Chieti.

All'pregregio funzionario vada un vivissimo saluto anche da parte nostra.

da S. Daniele

Un arresto

Ieri venne dai nostri carabinieri arrestato un individuo dal viso sospetto che si aggirava nella Chiesa delle Grazie con fare tutt'altro che rassicurante.

Perquisito, gli fu trovato addosso un coltello ed uno scalpello con finissima punta, arnesi dei quali non seppe giustificare l'onesto uso che... ne voleva fare.

Ai militi che lo trascero in arresto rispose poi con insulti e minacce.

L'arrestato è un contadino di Gemona certo Vincenzo Carnelutti fu Antonio di 47 anni.

da Paluzza

Il panificio cooperativo

Di questi giorni il Panificio cooperativo dell'Alto But ha compiuto il suo quarto anno di vita, sempre sorretto dalla piena fiducia dei soci.

Notizie dal Friuli

La candidatura

in un collegio del Friuli offerta al generale Caneva?

Roma, 9 - Il «Giornale d'Italia» scrive: Persona che ha potuto in questi giorni avvicinare il gen. Caneva informa che egli ha accolto le insistenti offerte di una candidatura politica in un collegio del Friuli. Come è noto il gen. Caneva è friulano e l'antica sorella la signora Ester Caneva, vedova Cragnolini, vive appunto nel Friuli, ove il generale si reca tutti gli anni a passare le sue vacanze autunnali.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Talmassons, Muina, Ludauna, Resiutta, Travasio, Aviano, Tomba di Buia, Gradisca di Spilimbergo.

Corai speciali a Tarcento, Zoppola, Gordenons, Udine (Capoluogo).

da Chiuseforte

Conferenza sulla Tripolitania

L'altra sera in aula della scuola lo studente universitario sig. Martina Mario di qui tenne una conferenza sulla Tripolitania e Cirenaica parlando delle condizioni geografiche, storiche, morali di quelle due terre che hanno per sempre ora avvinto il loro destino a quello d'Italia.

La forma piana, quasi scolastica, e pur linda e facile, l'impeto con cui i ricordi più grandi delle antiche nostre glorie furono rievocati dal giovane conferenziere, tennero incatenato l'uditorio per quasi due ore, dopo di che il pubblico presente ringraziò il simpatico giovane con un lungo e ritardatissimo applauso.

da Fagnana

Casi di tifo

Di questi giorni sono stati avvertiti dal nostro medico, condotto tre casi di infezione tifoidea.

Furono prese subito tutte le precauzioni necessarie ad impedire la diffusione del maie, ma la causa dello stesso purtroppo permarrà chissà fin quando.

Finché non si sarà provveduto al nuovo acquedotto il pericolo non sarà mai perfettamente scongiurato.

da Gemona

La veglia ciottolista

I preparativi per la grande veglia ciottolista che seguirà sabato sera al nostro Teatro Sociale servono ora più che mai.

Il successo del Veglione pare fin d'ora assicurato, dato il grande esito dei biglietti e la continua richiesta dei medesimi.

I regali della pesca, che si svolgerà contemporaneamente alla veglia, sono pure numerosi e fra essi ve n'ha di splendidi.

da S. Vito al Tagliamento

Il veglione dell'Operaia

8. - Sabato dunque avremo al nostro Teatro l'annunciato e tanto atteso veglione organizzato dalla locale Società Operaia.

Speriamo che anche il tempo si rimetta al bello favorendo l'intervento preavvisato ormai di numerose comitive di forestieri.

da Spilimbergo

Alla cooperativa

I soci di questa cooperativa sono invitati per mercoledì p. v. alle 14 nella sala dell'albergo Michelini per l'approvazione del rendiconto morale e finanziario 1911. Andata deserta la prima convocazione, la seconda si terrà nello stesso giorno e nella stessa sala alle ore 20.

Alla Società barbiere

Lunedì 12 febbraio alle 10.30 avrà luogo un'assemblea della locale Società barbiere e parrucchieri...

Ricreatorio Carlo Farini

Ecco l'orario-programma fissato per domani 11 corr.: Cinematografo: trattamento con precedente spiegazione...

Offerte per onoranze funebri

Alla Società Pro Infanzia in morte di Tosoni Rubini Giulia; Asquini co. etizia lire 5, Luzzato Adele 5, Giacomelli Maria 5...

Alla Colonia Alpina in morte di Marzuttini A. Giuseppe; Morelli Lorenzo lire 2, Pacile Biagio 10.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA DI MANDAMENTO. Pretore avv. Borsella P. M. avv. Micheloni. Diffama la cugina.

Certa Lodola Saccavino Regina di Luiseo si prese il divertimento di andar rancando in giro che sua cugina Regina accavino, subiva le conseguenze d'un oppio intimo ammoreggiato. La Lodola, su volte restare sotto il peso d'alcuna forte della sua buona condotta, si quela.

Ed il Pretore, ad onta che la Regina, fosse ostinata a negare l'accusa, che le faceva, in base a quanto dissero parecchi all'udienza, condannò la sparlatrice a 2 mesi e 15 giorni di reclusione e 125 lire di multa applicando in suo beneficio la legge Ronchetti.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Due oltraggiatori. Basso Giovanni d'anni 38 e Gigante Giovanni d'anni 31 erano accusati di oltraggio commesso a Rivarotta il 14 maggio 1911.

La Corte conferma. Dif. avv. Feder. Se non t'ha pria mezzo al dito... La sartina diciottenne Moretti Annunziata ebbe essere oggi amaramente pentita d'aver dato alle proteste amorose di certo Cecovic, che oltre alle distinzioni patite ed l'onore affascinato, dovette anche subire la piccola seccatura d'un processo in Pretura.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Pregò, scongiurò, tentò di persuadere amante, ma ogni cosa fu vana. Il giovinotto continuava a soffermarsi allegando a sua scusa che la madre Siega Maria non poteva dargli il permesso al matrimonio.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Da ciò querela o controquerela, terminate con la condanna della Siega a 41 lire multa e con l'assoluzione della ragazza.

Ultime notizie

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

Roma 9 — Il «Corriere d'Italia» dedica un lungo articolo all'esame della situazione parlamentare, concludendo che non vi sarà alla riapertura né battaglia né crisi, e dichiara assolutamente tendenziosa le voci di crisi parziale provocate dai dubbi attribuiti all'on. Nitzi intorno alla ripresa della discussione sul monopolio.

E del resto — scrive il Corriere — non si comprende come si attribuisca tanta insicurezza oggi al ministro di Agricoltura, quando nel luglio scorso ognuno ricorda che esso si trovò di fronte all'emendamento Bertolini, concordò con l'on. Giolitti, emendando che pure affermando il principio del monopolio, riduceva il progetto Nitzi a ben minime proporzioni.

Le relazioni tra Francia e Italia

Importante convegno a Parigi

Roma, 9. — Nessuno oserebbe affermare che l'opinione pubblica in Italia e in Francia non sia rimasta turbata dallo scambio di note diplomatiche provocate dagli incidenti di Cagliari e dalle polemiche della stampa che hanno fatto loro eco.

I giornali parigini, fatte poche eccezioni, non rilevano questa specie di malessere che sembra si sia determinata fra i due popoli, ma invece la stampa di provincia lo mette in continua evidenza.

Il corrispondente parigino della «Tribuna» in proposito telegrafa: «Circa una settimana fa un'associazione francese composta in gran parte da letterati e da pubblicisti ideò di raccogliere il pubblico a comizio per suggerire l'amicizia franco-italiana.

Tutto sembrava già deciso e si annunciavano di già i nomi dei principali promotori della riunione e degli aderenti, fra i quali Maurizio Barres, Anatole France e perfino Gabriele D'Annunzio. Quando una serie di considerazioni fatte dagli stessi organizzatori fece soprassedere a tale idea. Si comprese che il comizio sarebbe stato giudicato, specialmente all'estero, come una manifestazione accademica; si pensò inoltre che vi sarebbero potuti intervenire elementi turbolenti e si comprese infine che gli effetti sarebbero rimasti assai circoscritti.

Di fronte all'Italia poi la manifestazione avrebbe avuto un carattere piuttosto meschino.

L'idea di quella platonica dimostrazione è stata ora definitivamente abbandonata, ma mi consta che i suoi promotori stiano concertando in sua vece un altro convegno più importante per personalità politiche che vi parteciperanno, più pratico e forse più efficace.

Se il progetto potrà avere attuazione, l'opinione pubblica dei due paesi ne riporterà un'impressione assai più profonda che se fosse stata organizzata una delle solite passeggiate manifestazioni franco-italiane.

Tre giorni di bombardamento

La caserma ed il lazzeretto di Kundah distrutti.

Parigi 9 — L'agenzia Havas ha da Costantinopoli che secondo notizie ricevute al ministero della guerra gli italiani hanno bombardato durante tre giorni Kundah sul Mar Rosso. La caserma, il Konak, il lazzeretto ed una parte della città furono distrutti. Non vi furono perdite di uomini.

Niazi bey arrestato in Egitto

mentre tentava di passare in Cirenaica

Porto Said 9 — Il maggiore turco Niazi bey è stato arrestato a El Ariach mentre tentava di recarsi, travestito da arabo, attraverso la Siria e l'Egitto in Cirenaica, e fu rimandato a Costantinopoli.

La mediazione è per ora impossibile

Londra 8 — Rispondendo a un memoriale firmato da oltre centomila persone che invitava il Governo inglese a prendere l'iniziativa per indurre l'Italia e la Turchia a ricorrere ad un arbitrato mettendo fine alla guerra, il primo ministro Asquith ha diretto la seguente lettera alla Società londinese per la pace:

«E' vivo desiderio del governo britannico di vedere finita la guerra al più presto possibile. Però il governo non ritiene che ad affrettare la fine della guerra possa riuscire utile la proposta di un arbitrato.

«Il governo britannico e quelli delle altre potenze saranno sempre lieti di aiutare i belligeranti ad affrettare un accordo amichevole, sempre che siano invitati a far ciò. Finora non è sorta alcuna occasione per un simile amichevole intervento, ed è perciò che il Governo britannico può solo mantenere il suo atteggiamento di stretta neutralità, già enunciato dal ministro degli esteri, sir Edoardo Grey, in varie occasioni.»

Fin dove giunge la censura turca

Roma 9 — Il «Corriere d'Italia» ha da Costantinopoli: E' un grazioso fattorello che vi dimostra fino a qual punto di ridicolo può giungere la politica anti-italiana delle autorità ottomane.

Si rappresentava giorni or sono dalla compagnia parigina di Souzanne Despres che fa una tournée nell'impero ottomano, il L'iszt di Wolf Roux. Finito il terzo atto il pubblico cominciò ad impazientirsi ed a protestare perchè il quarto si faceva lungamente desiderare. Nessuno sapeva spiegarci la ragione di questo interminabile intervallo e l'imprenditore del teatro interrogato sulle cause del ritardo insisteva nel non voler parlare. Qualcuno ebbe la felice idea di andarsi ad informare presso l'autorità prefettizia e ritornò dicendo che l'azione del quarto atto del L'iszt svolgendosi a Firenze, era stata soppressa per ordine superiore a causa dello stato di guerra col'Italia.

Un volo del tenente Gavotti

Tripoli, 8. — Stamane il tenente Gavotti, volando col suo aeroplano, notò uno spostamento dei turco-scrabi verso Ben Ade e Ben Gascir, senza aumento notevole di forza.

A Gargaresch si sono fatte oggi coi cammelli corridori del Sabal, arrivati ieri dall'E' itrea, prove bene riuscite.

La duchessa d'Aosta brevemente ammalata

Sharea a Napoli

NAPOLI 9. — La Duchessa d'Aosta al ritorno del «Menfi» da Tripoli, fu assalita da leggeri brividi di febbre, da piccoli colpi di tosse, e da alterazione febbrile che le impedirono un salutare riposo.

Certamente la mitezza dell'aria lussuosa di Capodimonte le ridonò la forza un po' estenuata dalla pietosa opera che da 4 mesi ella ha compiuto a bordo del «Menfi».

L'augusta donna ha espresso il desiderio vivissimo di riprendere il suo posto a bordo.

UN MURO CHE SEPPELLISSE 3 PERSONE

CAGLIARI 9. — A Belvi, in seguito alle piogge torrenziali vari corsi d'acqua, gonfiatissimi, hanno straripato ed hanno fatto precipitare un blocco di muro che è crollato su di una casa uccidendo tre persone.

L'ORRIBILE MORTE DI DUE AVIATORI

SERAPOLIT 9. — Gli aviatori della scuola aeronautica di Yuntich Leon mentre volavano su un biplano, caddero. La benzina dell'apparecchio espulso e i due aviatori, già gravemente feriti, rimasero abbruciati.

Bordini Antonio, garante responsabile. Tip. Arturo Bonetti inc. Tav. Bardusco.

CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Imetodi di cura pei bambini mirano a rinforzare i loro poteri fisici affine di bilanciare la produzione col consumo del materiale costitutivo necessario allo sviluppo.

Nell'economia fisica infantile, il materiale di sviluppo (grassi e fosfati) è sempre scarso e ciò apre il passo ad ogni forma degenerativa, specialmente alla scrofola e al rachitismo. Il rimedio più accreditato, l'unico anzi, che dia risultati di completa epurazione e ricostituzione, è la Emulsione Scott, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda.

Riportiamo qui un'attestazione che conferma quanto è detto sopra: «Da tempo, e abitualmente, prescrive la

Emulsione Scott che ho trovato sempre infallibile effetto in ispecial modo nei bambini scrofola e rachitici. Per questa garanzia di sicuro esito la Emulsione Scott si impone fra i diversi ricostituenti.» Dott. Francesco F. Musso, Medico-Chirurgo, Dottore in Chimica, Via Palestro No. 16, Genova, 6 Gennaio 1910.

Come coefficiente alimentare e curativo, la Emulsione Scott risponde ammirabilmente alle indicazioni; il suo valore terapeutico è controllato da lunghi anni, così dalle Facoltà Mediche come dal pubblico, e le guarigioni ottenute sommano a molte migliaia, da ciò il credito che la distingue e la sua supremazia sopra ogni altra preparazione congenere. La emulsione da usarsi è quella di Scott, qualsiasi imitazione fallirebbe alla prova. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

Fiducia ben riposta a Udine

Il successo delle Pillole Foster per i Reni, riportato ogni settimana su queste colonne, suscita un vivo interesse fra i nostri lettori perchè riconfermano nella dichiarazione un vicino o un amico, alla cui parola possono credere. La signora Elisa Cantarutti, Via Poscolle, 11 Udine, ci comunica:

«Sette od otto anni or sono abbi una grande ricaduta d'influenza ma sono riuscita a ristabilirmi, però ho incominciato a soffrire ai fianchi e al dorso di dolori sordi pungenti e continui. Mi curai con dei spoflici, e ottenni qualche sollievo. Una volta credevo di essere guarita, ma poco dopo il dolore riapparve e si fece più forte. Incominciai ad avere il sonno agitato e durante la notte ero nervosa. Poi mi avvidi che le urine erano dense torbide, talvolta fetide. Non sapevo a che cosa attribuire tutto questo male ed allora mi feci visitare e mi sottoposi a delle cure speciali, ma non ebbi mai nessun risultato; anzi il male continuava a far progressi.

«Credevo proprio che si trattasse di una malattia cronica ribelle a tutte le cure, e nel vedermi avvilita e scoraggiata, delle persone di mia conoscenza mi suggerirono di fare uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) ma i loro consigli non facevano che accrescere la mia incredulità circa l'efficacia del vostro rimedio, il male però non mi dava tregua ed allora ebbi la tentazione di provare le vostre Pillole.

Mi accorsi subito che lo avevo mal giudicate, e che avevo fatto malissimo a non prenderle prima. I dolori subito diminuirono d'intensità ed alla notte potei riposare. Una prova poi che questo vostro rimedio era straordinariamente efficace lo riconobbi nelle urine che diventarono limpide e non mi cagionarono più nessun disturbo. Finalmente avevo trovato il rimedio contro la mia malattia, ed è per questo che ora vi dichiaro qui la mia soddisfazione e sincera gratitudine, autorizzandovi a pubblicare la presente (firmata) Elisa Cantarutti.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano.

Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

La Emulsione Scott trovata in tutto le farmacie

OLIO SASSO. L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Salsolina, ricostituenti sovranamente desoriti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sassi Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

OFFELLERIA. Pietro Dorta e C. Mercatovecchio, 1. Specialità. KRAPPEN caldi giornalmente. MERINGHE alla panna. Sale disponibili per infreschi e bicchierate. Assumosi servizio per NOZZE e BATTESIMI. Assortimento VINI vecchi in bottiglia Champagne e Liquori di Primarie Case ESTERE e NAZIONALI. PASTICCERIA SEMPRE FRESCA. (Si garantisce la lavorazione con burro naturale).

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI. Cucine di Germania. Cucine ECONOMICHE. STUFE. Articoli per Gas. Articoli per Regali. Attrezzi per Latterie. Scrimatrici Melotte. Macchine da lavare. Voldampf. Lavorazione del RAME. Riparazioni. Stagnature ecc. stufa a carbone e legna. PREZZI DI CONCORRENZA.

FERRO-CHINA BISLERI. TONICO. RICOSTITUENTE DEL SANGUE. ACQUA DA TAVOLA. NOCERA-UMBRA. (SORGENTE ANGELICA). VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie. La réclame è l'anima del commercio.

ANTAGRA-BISLERI. IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO. CONTRO LA GOTTA. EMALATTIE URICEMICHE. (Renale, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.). F. BISLERI & C. - MILANO.

UMBERTO CATTAROSSI. CHIAVRIS. FILIALE Via Aquileia, N. 39. CHIAVRIS UDINE. Grandi magazzini e depositi all'ingrosso ed al minuto con Cantieri e macchinari propri. Segatura e spuccatura della legna a forza elettrica di qualunque misura e spessore. ULTIMI SISTEMI. Legna da fuoco di tutte le qualità forti. LEGNAMI FAGGIO DA LAVORO. Carboni dolce - Cannellino puro - Cocco - Scozia - Tritail - Artificiale. CEMENTI - PORTLAND - CALCE IN SORTE. Forniture Municipali - Militari ed Ospedali. SERVIZIO PRONTO. MERCE PER VAGONI. PREZZI MITISSIMI. PREZZI DA CONVENIRSI.

La CURA più sicura, efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO
 Catarrhi acuti e cronici - Bronchite - Tossi in genere
 viene prodigiosamente guarita con le
Balsamiche Bolognesi

Premiate all'Esposizione Internazionale - Torino 1911

DEPOSITARI PER L'ITALIA

A. Manzoni e C. - Milano
 Botner, Farmacia - Venezia
 De Stefani e Fio - Verona
 L. Cornelio - Padova
 Farmaceut. Friulana - Udine

Ogni scatola di 60 pillole Lire 2.25
 Scatola di 30 pillole Lire 1.25

SI SPEDISCE ANCHE UNA
 SOLA SCATOLA
 MANDANDO L'IMPORTO con SEMPLICE
 CARTOLINA VAGLIA

Ludwig Kinsterschweiger, Adolf Bleichert & Co.

G. D.-M.-H., Lichtenegg, N. 11 bei Wels, O.-Oe.

Fabbrica Speciale di

MACCHINE PER FORNACI

Pezzi di costruzione per impianti a corda metallica e per trasportatori. - Impianti di trasmissione secondo i più moderni sistemi di costruzione.

Proprio gabinetto d'analisi per l'esame dell'argilla, impiantato modernissimamente.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

VIEUX COGNAC
 SUPERIEUR

CREME
 LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
 "MILANO"

SCIROPPI
 CONSERVE

VINO
 VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD
 C. F. HOFER & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA
 G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN
 L. GANDOLFI & C. - NEWYORK

AGENZIE

con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera

a NICE per la Francia e Colonia

a S. LUDWIG per la Germania

a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE

in ITALIA

ROMA
 Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA
 Viasse, Giac. e Filippo, 17

TORINO
 Via Orfano Num. 7
 (Palazzo Barolo)

II. SETTIMANA DI RECLAME

Per assecondare le innumerevoli richieste da possessori LUNEDI 12 corr. **SECONDA SETTIMANA** osservate attentamente i prezzi dei nostri Articoli "RECLAME", e vi persuaderete che la nostra settimana, è un'occasione unica più che rara.

ANELLI, buccole, diamanti oro fino, per battesimo	Lire 13,75
FERMAGLI novità oro fino diamanti, per cresima	» 14,50
BRACCIALETTI oro fino, eleganti per cresima	» 19,—
OROLOGIO con fermaglio, smalti fini	» 15,50
SPILLE per uomo (adatte per regalo) oro fino	» 13,—
BIJOUX, tondi, esagonali, (Moda 1911) oro fino	» 24,50
PAIO BOTTONI (i più pratici) di Gran consumo, oro fino	» 23,00
ANLELI a blasone, oro fino, giallo, massicci	» 25,50
CIONDOLO corno con 13, oro fino, verde	» 9,75
CATENA: CROCE 11 diamanti, tutto oro fino	» 31,50
CHATELAINS con talismano (novité)	» 9,50
BRACCIALE con orologio (pratico) smalti fini	» 11,—
Borsellino argento	» 9,75
Borsa argento	» 29,50

L'occasione fa l'uomo ladro! E voi ruberete a voi stessi non approfittando dell'occasione che vi offriamo.

Magazzini "Brondino,"

VENEZIA - Calle Fuseri, N. 4459 - VENEZIA

Gioielleria - Orologeria - Argenti

(Un solo acquisto potrà convincere i nuovi Clienti)

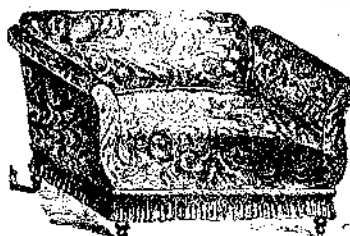
ANTICA FABBRICA DI MOBILI IN FERRO

con vasti Magazzini INTERNI di Vendita

15 - Corso Buenos Aires - 15

GIUSEPPE PEDERSOLI - Milano

Per sole L. 30



OTTOMANA di legno alta turca (vedi disegno) di m. 2 per 0.80, solidissima (riducibile a letto) con elastico a 30 molle d'acciaio, materasso poggievole, coperta di stoffa damascata e frangia a n. 30.

Volendo nel materasso la lana ramia soffice e greggiata colta lana di montone L. 4 in più. Merce nuovissima, ben imbaltata, e franca vagona, Milano.

Grande assortimento di LETTI solidissimi con tela metallica da Lire 21 in più
CULLE, BRANDE, LAVABO, MATERASSI a prezzi convenientissimi

Catalogo illustrato gratis a richiesta



Mezzo secolo di fama mondiale.
 Per 10 anni fornitore del Governo Inglese
 Barattoli di 1/16 di libbra inglese L. 0.70
 » 1/8 » » » 1.20
 » 1/4 » » » 2.25
 » 1/2 » » » 4.30
 » 1 » » » 8.35

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
 Tip. Bardusco
 UDINE

CERCASI SUBITO

COTTIMISTA - FORNACIAJO,

che possiede mezzi bastevoli ad assumere senza anticipi e a consegnare sul posto una produzione di 3 milioni di « codo di custora », 1 milione e mezzo di mattoni scannati, nonché 2 milioni di tegole e quadrelli.

Bamberger Ziegel- und Tonwerke, Aktiengesellschaft, BISCHBERG (Baviera)

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia.

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 in parola)

Cercasi nella provincia viaggiatori che rappresentino altre ditte oppure persone con molte aderenze disposti rappresentare mia Casa Firenze, casella 214.

A - 60.000 cedesi avviata azienda industriale Milano reddito annuo 15.000 aumentabile. Non necessitano speciali cognizioni. Scrivere Casetta 153 C. Haasenstein e Vogler - Milano.

Stenografia. Pubblicazioni mensili sita *stena Gabelsberger* - Noè. Rivolgersi Bollettino Stenografico Italiano. Venezia.

Signore desiderose

impedire guarire malattie infettive uterine costrette evitare causa salute concepimento domanda informazioni. Tavolette ossigenate Nikon. Ovete non ottenibili presso le Farmacie, rivolgersi « Nikon Filiale » Torino, Via Madama Cristina, 121. 15 Tavolette L. 3.00.

La tipografia **BOSETTI** assume qualsiasi lavoro

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALE in FORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

TRIPOLI ITALIANA

ANDREI ULISSE (Albergo Minerva)

RAPPRESENTANZE e DEPOSITI per

MERCÉ e GENERI ALIMENTARI

INFORMAZIONI COMMERCIALI e D'OGNI

GENERE si danno a chi invierà cartolina-vaglia di L. 15. A garanzia della serietà dell'ANDREI

chiedere informazioni alla Camera di Commercio dell'Umbria residente in FOLIGNO.

La réclame è commercio

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.